DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE ASUR
N. DEL

Oggetto: Convenzioni con il Ce.I.S. di Pesaro per la continuità della gestione della Casa Accoglienza "S. G. Moscati" e di n. 6 alloggi riservati a persone affette da HIV/AIDS e patologie correlate – anni 2018-2020.

IL DIRETTORE GENERALE ASUR

-.-.-

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente dell'U.O.S. Supporto all'Area Contabilità, Bilancio e Finanza e del Dirigente dell'U.O.C. Supporto all'Area Controllo di Gestione;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1) di approvare, per le motivazioni esposte nel documento istruttorio e qui integralmente richiamate, i seguenti schemi di Convenzione con il Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, per:

- la gestione della Casa di Accoglienza "S. Giuseppe Moscati" struttura di Accoglienza sita in Pesaro Strada delle Marche n. 42/43, **per n. 10 posti** al costo di € 132,45 al dì e € 66,22 al dì per permessi familiari **(All. A)**;
- quale gestore di **n. 6 alloggi protetti riservati** (D.A. n. 138/04, DGRM n. 561/07, DGRM n. 997/09 e DGRM n. 293/11) come di seguito indicati **(All. B)**:

	Ubicazione	*Città*	*Autorizzazione rilasciata dal Comune di Pesaro*
1	**Via Bonghi n°4, p. 2**	Pesaro	n. 88 del 24/07/2015
2	**Via Dell'Arco n° 26 p.1**	Pesaro	n. 83 del 04/03/2015
3	**Via Bertani, 5/2** Piano terra	Pesaro	n. 47 del 29/09/2009
4	**Via Flaminia n°34 p.1**	Pesaro	n. 77 del 06/05/2014
5	Via Mancini, 74, p.2 **sostituito con:** **Via Mammolabella,**	Pesaro	n. 21 del 30/08/2007

	n°27, p.t.	
6	Via San Marino n° 39, piano terra **sostituito con:** **Via Cassi n. 63 – piano terra**	Pesaro

n. 96 del 06/07/2016

- progetto denominato "Comunità Territoriale Aperta", ad integrazione della convezione di cui al punto precedente (D.A. n. 138/04, DGRM n. 561/07, DGRM n. 997/09 e DGRM n. 293/11) , per un costo complessivo omnicomprensivo annuale di **€ 14.910,00 (All. C)**;

2) precisare che tali Convenzioni, conformi allo schema tipo approvato con DM 13/09/1991 e con DGRM 1305/2014, sono destinate a spiegare effetti dal **01/01/2018** al **31/12/2020**, fatto salvo quanto previsto all'art. 7 delle Convenzioni stesse.

3) di dare atto che l'Unità di Valutazione Funzionale facente capo al DDP di questa AV1, risulta come di seguito composta:
   - dr.ssa Diotallevi Giovanna, Direttore DDP di AV1 e responsabile UFT;
   - dr.ssa Ricciardi Stefania, medico psichiatra STDP Pesaro;
   - dott.ssa Morri Barbara, assistente sociale STDP di Pesaro;
   - Marchionni Monica, assistente sociale STDP di Pesaro;
   - dott.ssa Magrini Lucia o suo delegato, (che subentra a Drago Roberto) come Responsabile della Casa di Accoglienza "S. Giuseppe Moscati";
   - dott.ssa Rudighieri Antonella (che subentra alla dott.ssa Pianosi Manuela), Comune di Pesaro;
   - dr. Francesco Barchiesi (che subentra al dr. Carlo Pieretti) direttore UOC Malattie Infettive Ospedali Marche Nord

4) dare atto che tali accordi hanno valenza aziendale e che, pertanto, solo validi per tutte le Aree Vaste eventualmente interessate ad effettuare inserimenti, fermo restando che l'impegno economico per la partecipazione sanitaria all'intervento dovrà essere assunto, di volta in volta, dall'Area Vasta competente.

5) fare rinvio, al Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche AV1 o persona da lui delegata e al Dirigente Amministrativo Medicina Convenzionata e Strutture Accreditate, per quanto di rispettiva competenza, per le azioni di verifica del rispetto della capacità ricettiva da parte delle Strutture interessate, stante la valenza aziendale delle Convenzioni e in adesione a quanto in tal senso indicato dalla Direzione Generale ASUR con nota prot. 20261/2016.

6) Di attestare che il costo connesso agli accordi contrattuali in oggetto, viene previsto tenuto conto degli ospiti in carico all'AV1 e delle tariffe/quote di compartecipazione sanitaria, nel modo che segue:
   anni 2018-2019-2020
   - € 132,45*5 p.l.*365 gg = **241.721,25** annui – "S.G. Moscati" – ORPS 200274
   - € 58,96*3 all.*365 = **€ 64.561,40** annui per i tre alloggi occupati da residenti dell'AV1
     L'ulteriore quota sociale di € 11.388,00 (€ 10,40*365gg*3) è corrisposta all'Ente Gestore direttamente dalle famiglie o dai rispettivi Comuni tenuti agli obblighi dell'assistenza, come da art. 8 della Convenzione medesima
   - **€ 14.910,00** annui per il progetto denominato "Comunità Territoriale Aperta" ad integrazione del punto precedente

7) di attestare, altresì, che il costo annuo complessivo di **€ 321.192,65** fa riferimento al conto 0505100103 ed è compreso nel budget 2018 per come assegnato all'AV1 sulla base delle indicazioni della DGRM 1617/17 mentre per gli anni 2019 e 2020 sarà previsto il budget relativo a ciascuna annualità di vigenza degli Accordi.

8) Dare atto che i tetti di spesa annui saranno adeguati, se necessario, al contenuto di nuove e superiori disposizioni della Regione e/o dell'ASUR in merito alla determinazione delle risorse finanziarie del SSR, in quanto atti presupposti e determinati ex art. 8 quinques del D.Lgs. 502/92.

9) Conferire specifica delega al Direttore dell'Area Vasta n.1 per la sottoscrizione e stipula degli Accordi secondo gli schemi allegati (A,B,C,), a seguito di esito positivo dell'iter amministrativo.

10) Di notificare il presente atto per quanto di rispettivi interesse e competenza a:
- Comune di Pesaro
- Dipartimento di Prevenzione di Pesaro come da art. 7 delle Convenzioni A e C

11) Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

12) Di dichiarare che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art.4 della Legge n.412/91 e dell'art.28 della L.R. n.26/1996 e s.m.i..

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Piergiorgio Miglietti)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Nadia Storti)

IL DIRETTORE INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA
(Dott. Giovanni Feliziani)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Alessandro Marini)

La presente determina consta di n. 29 pagine di cui n. 17 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. Medicina convenzionata e strutture accreditate -
U.O.C. Dipartimento delle Dipendenze Patologiche (DDP) AV1

Normativa di riferimento:

- *L.R.M. n. 13 del 20/06/2003.*
- *L.R.M. n. 17 del 01/08/2011.*
- *D.A. del Consiglio Regionale R.M. n. 145/97.*
- D.A. n. 138 del 14 luglio 2004: "*Progetto HIV/AIDS criteri e modalità per il conferimento dei contributi per interventi di prevenzione, assistenza domiciliare e sorveglianza (anni 2004/2006)*".
- DGRM n. 1305 del 19/11/2004: "*Attuazione deliberazione amministrativa n.138 del 14.07.04 concernente Progetto HIV/AIDS: criteri e modalità conferimento contributi per interventi di prevenzione, assistenza domiciliare e sorveglianza HIV - Anni 2004-2006*".
- DGRM n. 561 del 28/05/2007: "*Attuazione DA n. 138/2004 e DGR n. 1305/2004 - Criteri e modalità conferimento contributi per interventi di prevenzione, assistenza domiciliare e sorveglianza HIV - Anno 2007*"
- DGRM n. 1388 del 26/11/2007: "*Attuazione DGR 1305/04 e 561/07 – criteri di determinazione e modalità di conferimento della quota sociale dei contributi per alloggi protetti riservati ai malati di AIDS – anno 2007*".
- DGRM n. 430 del 26/03/2008: "*Attuazione DA n. 138/2004 e DGR n. 1305/2004 – Continuità interventi di diagnosi, prevenzione e cura in materia di, assistenza a soggetti HIV- AIDS nell'anno 2008*"
- DGRM n. 997 del 15/06/2009: "*Attuazione D.A. n. 138/2004 e DGR n. 1305/2004 - Continuità interventi di diagnosi, prevenzione e cura in materia di assistenza a soggetti HIV/AIDS, nell'anno 2009*".
- Decreto del Dirigente del Servizio Salute n. 49 del 23/12/2010 – L.R. n.20/2000 art.8 – Aut. Es. Strutt. San. Denom. Casa di Accoglienza San Giuseppe Moscati – Erog. Prest. di residenze collettive in reg. resid.le con una dotaz. di n.8 p.l. – situata nel Comune di Pesaro – strada delle Marche, 42
- DGRM n. 293 del 08/03/2011: "*Attuazione D.A. n. 138/2004 e DGR n. 1305/2004 – In materia HIV/AIDS – linee di indirizzo per la continuità dell'assistenza*".
- Accordo Stato Regioni del 22/11/2012
- Decreto R.M. n. 299/AIR DEL 14/11/2011 inerente l'accreditamento istituzionale della Casa di Accoglienza Giuseppe Moscati di Pesaro;
- DGRM N. 1245 del 06/08/2012: "*Approvazione dello schema di accordo quadro (per il triennio 2012/2014) tra la Regione Marche, il Coordinamento regionale degli enti ausiliari accreditati delle Marche e l'ASUR Marche) del modello di convenzione e approvazione del Piano di convenzionamento con le Comunità terapeutiche residenziali e semiresidenziali erogate a persone con dipendenze patologiche*";
- Decreti *n. 100/IGR/14, n. 112/IGR/14 e n. 179/IGR/14 del Dirigente PF Disagio Sociale per l'anno 2014;*
- Decreto *n. 13/AST del 17/12/2014 del Dirigente PF Assistenza Territoriale.*
- Determina n. 95/DGASUR del 26/02/2016: "*DGR 1305/04 attuazione L. 135/90. Convenzioni con il Ce.I.S. di Pesaro per la continuità della gestione della Casa accoglienza "G. Moscati" e di n. 6 alloggi riservati ad ammalati di AIDS e patologie correlate – anni 2014 e 2015*".
- Determina n. 426 del 19/07/2016:"*DGR 1305/04 attuazione L. 135/90. Convenzioni con il Ce.I.S. di Pesaro per la continuità della gestione della Casa Accoglienza "G. Moscati" e di n. 6 alloggi, riservati ad ammalati di AIDS e patologie correlate. – anni 2016 e 2017*".
- DPCM 12/01/2017, *definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del Dlgs n. 502 del 30/12/1992.*
- DGRM n. 716 del 26/06/2017: "*Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 12/01/2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo n. 502 del 30/12/1992". Recepimento e prime disposizioni attuative*".

- DGRM N. 1105 del 25/09/2017: *"Piano Regionale Socio Sanitario 2010-2014 – DGR 289/15 – Revisione del fabbisogno delle Strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale"*.
- Decreto n. 276 del 29/09/2017 della P.F. accreditamenti: *"L.R. n. 21/16 – DGR 1501/16 – Accreditamento istituzionale della Struttura sanitaria denominata Casa d'accoglienza "San Giuseppe Moscati" – per l'erogazione di prestazioni di residenze sanitarie assistenziali per malati di AIDS e patologie correlate in regime residenziale con una dotazione di n. 10 PL (codice ORPS n. 600274) – situata in Strada delle Marche n. 42/43 – Comune di Pesaro"*.

Premessa

Il presente documento istruttorio, stante il contenuto ad un tempo amministrativo e tecnico-sanitario, viene elaborato e sottoscritto congiuntamente dal Direttore della U.O.C. Medicina Convenzionata e Strutture Accreditate e dal Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'Area Vasta n. 1 che si assumono la responsabilità per quanto di rispettiva competenza e nella loro precipua qualità.

Motivazioni:

La legge 135/90 ha disciplinato il "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS" e il D.M. del 13/09/1991, in attuazione della medesima, ha predisposto lo schema tipo di convenzione per l'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie a favore dei malati di AIDS e patologie correlate, da parte di residenze collettive o case-alloggio.

La Regione Marche, con DGRM n. 145/97: *"Linee di indirizzo ed adozione dei criteri per l'attuazione del DPR 7 aprile 1994 in materia di AIDS e per l'erogazione dei contributi per l'assistenza domiciliare"*, ha ritenuto opportuno attuare uno specifico programma di integrazione e di potenziamento degli interventi di prevenzione, di assistenza e di sorveglianza, in relazione alle evoluzione del fenomeno AIDS e dei relativi bisogni assistenziali.

Con D.A. n. 138/2004: *"Progetto HIV/AIDS – Criteri e modalità per il conferimento dei contributo per interventi di prevenzione, assistenza domiciliare e sorveglianza per gli anni 2004 - 2005 – 2006"*, è stato previsto, tra l'altro, l'attuazione del "sottoprogetto "E", avente l'obiettivo di integrare l'assistenza domiciliare con ulteriori forme di presa in carico volte ad ampliare le attività domiciliari includendo:

a) la consulenza ed il sostegno psicologico per una migliore adesione ai piani terapeutici ed un costante monitoraggio dell'infezione;

b) una nuova tipologia di assistenza riabilitativa per consentire a taluni soggetti che siano nella fase di dimissione dalla Casa alloggio o il cui grado clinico si sia stabilizzato e non dispongano di significative risorse familiari, di poter usufruire, per una fase di lunga assistenza da soli o con altri assistiti, di spazi di vita autonoma riservati e perciò di alloggi riservati, situati in normali contesti abitativi, che consentano di svolgere nella massima riservatezza, una normale vita lavorativa e di partecipare alle attività sociali e relazionali del territorio. Il fine è quello di mantenere l'autonomia funzionale, di rallentare il deterioramento dl paziente.

Il progetto regionale ha previsto di potenziare la presa in carico e di offrire un'assistenza più articolata con alloggi transitori quali gli "Alloggi Protetti Riservati" (D.Lgs 502/92) da attivarsi, in via preferenziale, da parte dei soggetti gestori delle due Case Alloggio di Pesaro e di Ancona, i cui relativi costi (DPCM 12/01/2017) sono ripartiti tra il Servizio Sanitario Regionale e Sociale.

La DGRM n. 1305/04 ha approvato le linee di indirizzo attuative della Deliberazione Amministrativa n. 138/04 concernente il Progetto HIV/AIDS, prevedendo tra l'altro nell'All. 5, l'attuazione del succitato sottoprogetto "E" destinato ad integrare l'assistenza prevista, con ulteriori forme di presa in carico.

L'attuazione della D.A. n. 138/04, oltre che dalla DGRM 1305/04, viene confermata negli anni successivi (DGRM n. 561/07 e n. 997/09) e vengono perseguiti, quindi, gli specifici obiettivi del SSR nell'ambito della continuità degli interventi di prevenzione e cura e assistenza domiciliare per i soggetti affetti da HIV/AIDS.

La DGRM 293/11: *"Attuazione DA n. 138/04 e DGR n. 1305/04 in materia HIV/AIDS – linee di indirizzo per la continuità dell'assistenza"*, ribadisce la necessità di dare continuità agli interventi secondo i criteri generali già stabiliti, trattandosi di prestazioni da assicurare nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza di cui al DPCM 29/11/2001.

Nella DGRM 716/2017, in attuazione dei nuovi LEA, si prevede *che "relativamente alle persone con infezione da HIV/AIDS (art. 57) si deve fare riferimento alla deliberazione di Giunta regionale n. 293 del 08/03/2011".*

Le progettualità su citate hanno previsto l'operatività, oltre che delle Case Alloggio, di n. 10 alloggi protetti riservati da attivare previa stipula di convenzione conforme allo schema tipo allegato alla DGRM 1305/2004:

- n. 6 alloggi dal CE.I.S., soggetto gestore della Casa di Accoglienza "S. Giuseppe Moscati" di Pesaro
- n. 4 alloggi dall'Associazione "Opere Caritative Francescane", soggetto gestore della casa alloggio "Il Focolare" di Ancona,
- tali assistiti devono fare riferimento alla Casa Alloggio dalla quale sono stati dimessi,
- ogni eventuale ulteriore necessità di assistenza deve essere garantita nell'ambito dell'assistenza domiciliare specifica per tali soggetti, come previsto dalla Deliberazione Amministrativa n. 145/97,
- il coordinamento del servizio è affidato alla Unità Funzionale HIV/AIDS di riferimento.

L'Unità di Valutazione Funzionale facente capo al Area Vasta 1 risulta essere così composta:

- dr.ssa Diotallevi Giovanna, Direttore DDP di AV1 e Responsabile UFT;
- dr.ssa Ricciardi Stefania, medico psichiatra STDP Pesaro;
- dott.ssa Morri Barbara, assistente sociale STDP di Pesaro;
- Marchionni Monica, assistente sociale STDP di Pesaro;
- dott.ssa Magrini Lucia o suo delegato, (che subentra a Drago Roberto) come Responsabile della "Casa S: Giuseppe Moscati;
- dott.ssa Rudighieri Antonella (che subentra alla dott.ssa Pianosi Manuela), Comune di Pesaro;
- dr. Francesco Barchiesi (che subentra al dr. Carlo Pieretti) direttore UOC Malattie Infettive Ospedali Marche nord

Fin dal 2004, tra Il Ce.I.S. di Pesaro e questa Azienda, è stato stipulato un accordo contrattuale per l'erogazione di prestazioni per n. 6 alloggi protetti riservati con determina n. 264/DZ del 28/12/2004 e per la gestione della "Casa di Accoglienza S. Giuseppe Moscati" fin dal 2006 con determina n.161 del 20/12/2006;

Con Determina n. 426/ASURDG del 19/07/2016, sono state rinnovate le convenzioni con il Centro italiano di Solidarietà (Ce.I.S.) di Pesaro per gli anni 2016 e 2017.

Successivamente, con determina n. 11/DAV1 del 10/01/2018, nel prendere atto della necessità inderogabile, valutata dall' Unità Funzionale Territoriale HIV/AIDS di riferimento, si autorizzava l'inserimento di due assistiti presso la Casa d'Accoglienza "San Giuseppe Moscati" – entro la capacità operativa ampliata in dieci posti letto. L'atto faceva rinvio alle condizioni tutte stabilite nell'Accordo contrattuale approvato con la succitata determina n. 426/ASURDG del 19/07/2016.

La Giunta Regionale con DGRM n. 1105/17 ha recentemente approvato le revisione del fabbisogno delle Strutture dell'Area Sanitaria extra-ospedaliera Socio-Sanitaria e Sociale.
L'atto medesimo aggrega per livello di intensità di assistenza le tipologie di Strutture Residenziali e Semiresidenziali delle suddette aree facendo riferimento allo schema concettuale delle L.R. 21/2016 e smi, art. 7 comma 1 lettera C) e, per quanto compatibile, al DPCM 12/01/2017.

Tale deliberazione regionale prevede, nell'ambito dell'assistenza sanitaria extra-ospedaliera "estensiva", le residenze collettive o case alloggio per malati di AIDS-RC.
In ambito regionale, i posti letto contrattualizzabili per il livello estensivo delle residenzialità AIDS, sono n. 28.
Va tuttavia precisato che la logica della razionalizzazione dei posti letto già esistenti nella prospettiva del riequilibrio territoriale prevista nell'atto di fabbisogno in parola, sarà qualificata ed ulteriormente specificata con la messa a regime della L.R. 21/2016.
Inoltre, il fabbisogno di posti letto è subordinato all'approvazione dei manuali di autorizzazione e accreditamento di cui alla L.R. 21/2016 ed inoltre l'arco temporale di riferimento per l'applicazione dell'atto di fabbisogno medesimo è fissato in 3 anni, con la previsione di effettuare eventuali adeguamenti sulla base dell'evoluzione della domanda e/o di eventuali modifiche normative.
La fase transitoria terminerà comunque con l'approvazione dell'atto di fabbisogno che sarà elaborato ed approvato ai sensi dell'art. 3 della medesima L.R. 21/2016.

Si attesta che:
la **Struttura sanitaria Casa di Accoglienza "San Giuseppe Moscati"**, risulta accreditata senza prescrizioni con Decreto n. 276 del 29/09/2017 del Dirigente della PF accreditamenti: "L.R. N. 21/2016 – DGR N. 1501/2016 - ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLA STRUTTURA SANITARIA DENOMINATA CASA D'ACCOGLIENZA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" – PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI DI RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI DI MALATI DI AIDS E PATOLOGIE CORRELATE IN REGIME RESIDENZIALE CON UNA DOTAZIONE DI N. 10 P.L. (CODICE ORPS 200274) - SITUATA IN STRADA DELLE MARCHE N. 42/43 – COMUNE DI PESARO".

Alloggi protetti riservati n. 6 come di seguito indicati:

Ubicazione		*Città*	*Autorizzazioni rilasciate dal Comune di Pesaro*
1	**Via Bonghi n°4, p. 2**	Pesaro	n. 88 del 24/07/2015
2	**Via Dell'Arco n° 26 p.1**	Pesaro	n. 83 del 04/03/2015
3	**Via Bertani, 5/2** Piano terra	Pesaro	n. 47 del 29/09/2009
4	**Via Flaminia n°34 p.1**	Pesaro	n. 77 del 06/05/2014
5	Via Mancini n. 74 p.2 **sostituito con:** **Via Mammolabella n°27, p.t.**	Pesaro	n. 21 del 30/08/2007
6	Via San Marino n° 39, piano terra. **sostituito con:** **Via Cassi n. 63 – piano terra**	Pesaro	n. 96 del 06/07/2016

Con nota del 31/12/2017 prot. n. 29/17, acquisita agli atti, il Presidente e Legale rappresentante del Centro Italiano di Solidarietà, chiede il rinnovo delle Convenzioni per gli anni 2018/2020 per: la Casa d'Accoglienza

"S.G. Moscati" accreditata per n. 10 posti letto, il Centro Arca che gestisce n. 6 Alloggi protetti riservati e il Servizio PAS che gestisce la Comunità Territoriale Aperta. Allo scopo, sono stati prodotti gli atti di autorizzazione e di accreditamento, nonché la dichiarazione, ex art. 47 DPR 445/2000, sulla permanenza dei requisiti per tutti i n. 6 Alloggi protetti riservati e la Casa d'Accoglienza.

Con nota del 21/02/2017 prot. n. 760093|DDP il Direttore del DDP dell'AV1 nonché Dirigente Responsabile dell'U.F.T. HV/AIDS ha confermato il permanere del fabbisogno assistenziale in favore di tutti gli assistiti ospitati di cui, residenti nell'AV1, n. 5 presso Casa Moscati e n. 3 presso le case alloggio succitate.
Si ritiene, pertanto, al fine di garantire i Servizi di cui sopra, di dover procedere per gli anni 2018/2020 alla stipula delle Convenzioni in parola con il Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro, alle medesime condizioni economiche e giuridiche pattuite nei precedenti accordi contrattuali e riproposte negli schemi di Accordi allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale (allegati A, B e C).
Si specifica che, secondo anche quanto previsto nell'atto di fabbisogno di cui alla DGRM 1105/2017, con questa tipologia di Servizio Residenziale, in considerazione della specificità, è prevista una valenza sovra-distrettuale con riferimento all'intero territorio Regionale.
Per quanto sopra il presente accordo ha una valenza aziendale fermo restando che, l'impegno di spesa, venga assunto di volta in volta, al momento dell'inserimento, dalle rispettive AA.VV. territorialmente interessate.
Ciò risulta, in via di principio, affermato nella nota DG ASUR 20261 del 04/07/2016 secondo capoverso, cui si fa rinvio.
Pertanto le suddette Convenzioni dispiegheranno i loro effetti dal **01/01/2018** al **30/12/2020**.

Tariffe:

- la DGRM n. 1305/04 ha definito l'entità della retta giornaliera per ciascun Alloggio protetto riservato in € 65,76;
- la DGRM n. 561/07 ha aumentato la retta del 5,5%, pertanto la retta giornaliera ammonta complessivamente a € 69,36 di cui:
  - € 58,96 quota sanitaria (ivi inclusa la ex quota sociale regionale di € 10,40)
  - € 10,40 quota sociale a carico dei Comuni o delle famiglie.

Quest'ultima viene corrisposta all'Ente Gestore, CE.I.S. di Pesaro, direttamente dalle famiglie o dai rispettivi Comuni tenuti agli obblighi dell'assistenza come indicato nell'art. 8 della Convenzione.

La spesa connessa all'esecuzione del presente atto viene prevista tenuto conto della capacità ricettiva della Struttura, degli ospiti in carico all'AV1 e delle tariffe/quote di compartecipazione socio-sanitaria, nel modo che segue:
anni 2018-2019-2020

- € 132,45*5 p.l.*365 = **241.721,25** annui – "S.G. Moscati" – ORPS 200274
- € 58,96*3 all.*365 = **€ 64.561,40** annui per i tre alloggi occupati da utenti residenti dell'AV1
  L'ulteriore quota sociale di € 11.388,00 (€ 10,40*365gg*3) è corrisposta all'Ente Gestore direttamente dalle famiglie o dai rispettivi Comuni tenuti agli obblighi dell'assistenza, come da art. 8 della Convenzione medesima
- **€ 14.910,00** annui per il progetto denominato "Comunità Territoriale Aperta" ad integrazione del punto precedente, in attuazione del succitato "sottoprogetto E" di cui alla D.A. n. 138 approvata con DGRM 1305/2004 e DGRM 293/2011.

Tale tetto di spesa annuo viene stabilito fatte salve nuove ed ulteriori disposizioni nazionali e/o regionali che rendano necessaria la ridefinizione dei termini contrattuali sia sotto il profili giuridico che economico.
Con specifico riferimento ai contributi riconosciuti dalla Regione Marche per gli alloggi protetti va richiamata la DGRM 1221/2016 di recepimento dell'accordo quadro tra Regione Marche, ASUR ed Enti accreditati la quale stabilisce che i "*tetti di spesa sanitaria regionale programmata per gli inserimenti in Strutture residenziali e semiresidenziali per tossicodipendenti e per altre attività dipartimentali*" (spesa LEA), l'accordo recita testualmente (pag. 3): "*gli stanziamenti annuali relativi alla spesa residenziale per tossicodipendenti e*

tossicodipendenti psichiatrici sopra indicati non comprendono le quote relative alle attività erogate in Area Vasta 1 ed Area vasta 2 per soggetti con HIV inserite nel precedente Accordo (2012-2014). Tali attività sono finanziate dal budget generale assegnato ad ASUR per le Strutture che insistono in Area Vasta 1 ed Area Vasta 2". Ciò è stato espressamente confermato con nota prot. 360461 del 21/04/2017 del Servizio politiche Sociali e Sport della Regione Marche.

Esito dell'istruttoria:

Per i suddetti presupposti di fatto e ragioni giuridiche, si propone:

1) di approvare, per le motivazioni esposte nel documento istruttorio e qui integralmente richiamate, i seguenti schemi di Convenzione con il Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, per:

   - la gestione della Casa di Accoglienza "S. Giuseppe Moscati" struttura di Accoglienza sita in Pesaro Strada delle Marche n. 42/43, **per n. 10 posti** al costo di € 132,45 al dì e € 66,22 al dì per permessi familiari **(All. A)**;
   - quale gestore di **n. 6 alloggi protetti riservati** (D.A. n. 138/04, DGRM n. 561/07, DGRM n. 997/09 e DGRM n. 293/11) come di seguito indicati **(All. B)**:

	Ubicazione	*Città*	*Autorizzazione rilasciata dal Comune di Pesaro*
1	**Via Bonghi n°4, p. 2**	Pesaro	n. 88 del 24/07/2015
2	**Via Dell'Arco n° 26 p.1**	Pesaro	n. 83 del 04/03/2015
3	**Via Bertani, 5/2** Piano terra	Pesaro	n. 47 del 29/09/2009
4	**Via Flaminia n°34 p.1**	Pesaro	n. 77 del 06/05/2014
5	Via Mancini, 74, p.2 **sostituito con:** **Via Mammolabella, n°27, p.t.**	Pesaro	n. 21 del 30/08/2007
6	Via San Marino n° 39, piano terra **sostituito con:** **Via Cassi n. 63 – piano terra**	Pesaro	n. 96 del 06/07/2016

   - progetto denominato "Comunità Territoriale Aperta", ad integrazione della convezione di cui al punto precedente (D.A. n. 138/04, DGRM n. 561/07, DGRM n. 997/09 e DGRM n. 293/11) , per un costo complessivo omnicomprensivo annuale di **€ 14.910,00 (All. C)**;

2) precisare che tali Convenzioni, conformi allo schema tipo approvato con DM 13/09/1991 e con DGRM 1305/2014, sono destinate a spiegare effetti dal **01/01/2018** al **31/12/2020**, fatto salvo quanto previsto all'art. 7 delle Convenzioni stesse.

3) di dare atto che l'Unità di Valutazione Funzionale facente capo al DDP di questa AV1, risulta come di seguito composta:
   - dr.ssa Diotallevi Giovanna, Direttore DDP di AV1 e responsabile UFT;
   - dr.ssa Ricciardi Stefania, medico psichiatra STDP Pesaro;

- dott.ssa Morri Barbara, assistente sociale STDP di Pesaro;
- Marchionni Monica, assistente sociale STDP di Pesaro;
- dott.ssa Magrini Lucia o suo delegato, (che subentra a Drago Roberto) come Responsabile della Casa di Accoglienza "S. Giuseppe Moscati";
- dott.ssa Rudighieri Antonella (che subentra alla dott.ssa Pianosi Manuela), Comune di Pesaro;
- dr. Francesco Barchiesi (che subentra al dr. Carlo Pieretti) direttore UOC Malattie Infettive Ospedali Marche Nord

4) dare atto che tali accordi hanno valenza aziendale e che, pertanto, solo validi per tutte le Aree Vaste eventualmente interessate ad effettuare inserimenti, fermo restando che l'impegno economico per la partecipazione sanitaria all'intervento dovrà essere assunto, di volta in volta, dall'Area Vasta competente.

5) fare rinvio, al Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche AV1 o persona da lui delegata e al Dirigente Amministrativo Medicina Convenzionata e Strutture Accreditate, per quanto di rispettiva competenza, per le azioni di verifica del rispetto della capacità ricettiva da parte delle Strutture interessate, stante la valenza aziendale delle Convenzioni e in adesione a quanto in tal senso indicato dalla Direzione Generale ASUR con nota prot. 20261/2016.

6) Di attestare che il costo connesso agli accordi contrattuali in oggetto, viene previsto tenuto conto degli ospiti in carico all'AV1 e delle tariffe/quote di compartecipazione sanitaria, nel modo che segue:
anni 2018-2019-2020
   - € 132,45*5 p.l.*365 gg = **241.721,25** annui – "S.G. Moscati" – ORPS 200274
   - € 58,96*3 all.*365 = **€ 64.561,40** annui per i tre alloggi occupati da residenti dell'AV1
     L'ulteriore quota sociale di € 11.388,00 (€ 10,40*365gg*3) è corrisposta all'Ente Gestore direttamente dalle famiglie o dai rispettivi Comuni tenuti agli obblighi dell'assistenza, come da art. 8 della Convenzione medesima
   - **€ 14.910,00** annui per il progetto denominato "Comunità Territoriale Aperta" ad integrazione del punto precedente

7) di attestare, altresì, che il costo annuo complessivo di **€ 321.192,65** fa riferimento al conto 0505100103 ed è compreso nel budget 2018 per come assegnato all'AV1 sulla base delle indicazioni della DGRM 1617/17 mentre per gli anni 2019 e 2020 sarà previsto il budget relativo a ciascuna annualità di vigenza degli Accordi.

8) Dare atto che i tetti di spesa annui saranno adeguati, se necessario, al contenuto di nuove e superiori disposizioni della Regione e/o dell'ASUR in merito alla determinazione delle risorse finanziarie del SSR, in quanto atti presupposti e determinati ex art. 8 quinques del D.Lgs. 502/92.

9) Conferire specifica delega al Direttore dell'Area Vasta n.1 per la sottoscrizione e stipula degli Accordi secondo gli schemi allegati (A,B,C,), a seguito di esito positivo dell'iter amministrativo.

10) Di notificare il presente atto per quanto di rispettivi interesse e competenza a:
   - Comune di Pesaro
   - Dipartimento di Prevenzione di Pesaro come da art. 7 delle Convenzioni A e C

11) Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Di dichiarare che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art.4 della Legge n.412/91 e dell'art.28 della L.R. n.26/1996 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento
IL DIRIGENTE UOC GESTIONE AMM.VA
PERSONALE CONVENZIONATO E STRUTTURE ACCREDITATE
(Dott. Giuseppe Loco)

Il Responsabile dell'Istruttoria
(Dott.ssa Vasari Maria Giuseppina)

Direttore del DDP di AV1 e
Responsabile U.F.T. HIV/AIDS
(Dr.ssa Giovanna Diotallevi)

Per il parere infrascritto:
U.O. Supporto all'Area Controllo di Gestione e U.O. Supporto all'Area Contabilità Bilancio

Si prende atto di quanto dichiarato dal Responsabile del procedimento e si attesta che gli oneri derivanti dall'adozione del presente atto, pari a **€ 321.192,65,** sono previsti nel budget 2018 per come assegnato all'AV1 sulla base delle indicazioni della DGRM 1617/17, mentre, per gli anni 2019 e 2020 di vigenza degli Accordi, verranno inclusi nel budget di pertinenza con riferimento al conto 0505100103.

Il Responsabile dell'U.O.
Supporto al Controllo di Gestione
Dott.ssa Anna Olivieri

Il Responsabile dell'U.O.
Supporto Area Contabilità e Bilancio
Dott.ssa Laura Cardinali

A.S.U.R. REGIONE MARCHE
AREA VASTA n. 1
U.O.S. CONTABILITA' E BILANCIO
IL DIRIGENTE
Dr.ssa *CINZIA GREGORINI*

- ALLEGATI -

A) - Convenzione con il Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro per l'erogazione di prestazioni socio-sanitarie a favore di malati di AIDS e patologie correlate presso la Casa d'Accoglienza "S. Giuseppe Moscati".

B) - Convenzione con il Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro per l'erogazione delle prestazioni socio sanitarie in "Alloggi Protetti Riservati" ai malati di AIDS e patologie correlate.

C) - Convenzione con il Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro per il Progetto "Comunità Territoriale Aperta".

ALLEGATO A

Ce.I.S.
Centro Italiano di Solidarietà
PESARO

A.S.U.R.
AREA VASTA N. 1

CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE A FAVORE DI MALATI DI HIV/AIDS E PATOLOGIE CORRELATE PRESSO LA CASA ACCOGLIENZA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" – ANNI 2018-2019-2020

TRA

L'ASUR Marche, con sede in Ancona, via Oberdan, 2 codice fiscale/ P.I. 02175860424, rappresentata dal Dr. GIOVANNI FIORENZUOLO Direttore dell'Area Vasta n.1 giusta delega rilasciata dal Direttore Generale dell'ASUR dr. Alessandro Marini

E

Il Ce.I.S. - Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro - con sede a Pesaro, Via del Seminario n. 12, C.F. 80000310419 P.IVA 00705100410, nella persona del Presidente e legale rappresentante Don Franco Tamburini nato a Morciano di Romagna (RM) il 18/05/1937, il quale agisce in nome e per conto del Centro medesimo

Premessa

Vista la deliberazione amministrativa n. 138 del 14/07/04 in materia di interventi di prevenzione, assistenza domiciliare e sorveglianza nel settore HIV/AIDS;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale 1305/2004 che detta le linee di indirizzo attuative della D.A. n. 138/2004;
Visto lo schema tipo di Convenzione approvato con la medesima DGRM n.1305/2004
Visti:

- ✓ la DGRM n. 561 del 28/05/2007;
- ✓ la DGRM n. 997 del 15/06/2009;
- ✓ la DGRM n. 293 del 08/03/2011
- ✓ la DGRM n. 716 del 26/06/2017 che, in attuazione dei nuovi LEA, dispone che "*relativamente alle persone con infezione da HIV/AIDS si deve far riferimento alla deliberazione di Giunta regionale n. 293/11 "Attuazione D.A. n. 138/04 e DGR n. 1305/04 in materia di HIV/AIDS – Linee di indirizzo per la continuità dell'assistenza"*".

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Il Centro Italiano di Solidarietà (CE.I.S.) di Pesaro mette a disposizione dell' Area Vasta n.1, una struttura socio-sanitaria, denominata Casa di Accoglienza "San Giuseppe Moscati" con una ricettività massima di 10 posti-letto, adibita a residenza collettiva, al fine di assistere soggetti affetti da AIDS e patologie correlate, come da Carta dei Servizi che il Centro medesimo produrrà al momento della sottoscrizione dell'Accordo, quale allegato cartaceo alla presente Convenzione.

Il Responsabile organizzativo della Struttura è la dr.ssa Lucia Magrini nata a Fossombrone il 30/08/1972, residente a Fano Via Della Quiete n. 9 C.F. MGR LCU 72M70 D749C.
La Direzione Sanitaria è affidata al Dr. Franco Serrano, responsabile anche dei programmi terapeutico-riabilitativi.

ART. 2

La struttura cod. 200050- File R - presenta le seguenti caratteristiche:
a) Ubicazione: Comune di Pesaro, Strada delle Marche n. 42/43;
b) Caratteristiche tipologiche:
- Villa su tre piani provvista di ampi spazi esterni e di strutture laboratoristiche interne;
- distribuzione degli spazi all'interno:

- 3 camere per gli ospiti da due letti ciascuna
- 3 camere per gli ospiti da un letto ciascuna
- 2 bagni per gli ospiti, di cui uno è adatto anche per persone con handicap
- 1 bagno esclusivo per gli operatori con funzione di spogliatoio
- 1 ufficio
- 1 cucina
- 1 sala da pranzo - soggiorno e sala riunioni
- 1 infermeria
- 1 dispensa
- 1 lavanderia
- 1 vano caldaia - deposito attrezzi
- 1 vano laboratorio- attività
- 4 vani ripostiglio

ART. 3

La struttura socio-sanitaria garantirà la presenza di personale nell'arco delle 24 ore assicurando le seguenti attività:
- Assistenza medica: n. 1 medico con accessi programmati, non meno di 7 ore mensili;
- Assistenza domestica per circa 28 ore settimanali;
- Assistenza socio-culturale svolta da n. 10 operatori per circa 38 ore settimanali;
- Assistenza psicologica svolta da 3 operatori per 4 ore la settimana;
- Consulenza infermieristica, dietetica e fisioterapica.

Tali attività sono affidate a personale che ha rapporto diretto con il Centro Italiano di Solidarietà, quest'ultimo attiverà di volta in volta l'attività di lavoro o di collaborazione con l'operatore prescelto in base alle scelte operative ritenute di volta in più idonee a dare risposte di efficienza ed efficacia. La struttura socio-sanitaria garantirà, altresì, che il personale impegnato nel servizio, in forza della presente convenzione, è stato formato, mediante corsi di formazione e di aggiornamento specifici, sul D.Lgs 196/03 e s.m.i. e Decreto Regionale n. 2016/679/CE del 27/04/2016 - Codice Privacy.
Lo stesso personale sarà tenuto, nell'espletamento dei compiti assegnati, al rispetto di quanto previsto dallo stesso D.Lgs 196/03 e s.m.i. e dal regolamento Regionale sulla Privacy.

ART. 4

La Struttura socio-sanitaria deve curare il costante collegamento con l'Unità Operativa di Malattie Infettive dell'Ospedale S. Salvatore di Pesaro quale servizio di riferimento e con gli altri uffici e servizi socio-sanitari operanti nel territorio, sulla base degli indirizzi dell'Area Vasta n. 1.

ART. 5

L'ammissione alla struttura socio-sanitaria dei soggetti, provenienti da qualunque Area Vasta dell'ASUR, affetti da AIDS o da patologie correlate avverrà sulla base della valutazione dell'Unità Funzionale Territoriale HIV/AIDS che, segnatamente all'AV1, risulta così di seguito composta:

- dr.ssa Diotallevi Giovanna, Direttore DDP di AV1 con funzione di Responsabile;
- dr.ssa Ricciardi Stefania, medico psichiatra STDP Pesaro;
- dott.ssa Morri Barbara, assistente sociale STDP di Pesaro;
- Marchionni Monica, assistente sociale STDP di Pesaro;
- dott.ssa Magrini Lucia o suo delegato, (che subentra a Drago Roberto) come Responsabile della Casa di Accoglienza "S. Giuseppe Moscati";
- dott.ssa Rudighieri Antonella (che subentra alla dott.ssa Pianosi Manuela), Comune di Pesaro;
- dr. Francesco Barchiesi direttore UOC Malattie Infettive Ospedali Marche Nord.

L'U.F.T. certifica la sussistenza delle condizioni cliniche per l'accoglienza nella struttura, nonché la disponibilità e l'idoneità della Struttura alle specifiche necessità socio-sanitarie del soggetto.
L'ammissione effettiva del soggetto è comunque subordinata alla disponibilità del posto, al consenso del soggetto medesimo o di chi ne esercita la potestà tutoria, all'accettazione del responsabile dei programmi terapeutici riabilitativi di cui all'art. 1 della presente convenzione.
Nell'ammissione alla struttura socio-sanitaria è data priorità ai soggetti con AIDS conclamata con più rilevanti limitazioni dell'autosufficienza o in condizioni socio-sanitarie particolarmente disagiate.

ART. 6

La dimissione del soggetto dalla Struttura socio/sanitaria deve essere concordata preventivamente dal Responsabile della Struttura stessa con l'Unità di Valutazione funzionale HIV/AIDS dell'AV1 e comunicata all'Area Vasta di residenza dell'assistito, tranne che nei casi di non ottemperanza al regolamento interno della Casa Alloggio, su decisione del Responsabile della Struttura o salvo il caso di abbandono da parte dell'assistito su dichiarazione dello stesso.
Eventuali variazioni del Piano terapeutico, nel corso del suo svolgimento, andranno rivalutate in accordo con l'Unità Funzionale Territoriale HIV/AIDS.
Brevi allontanamenti (max 15 gg. nel trimestre, ai sensi della DGRM n. 1305/2004) motivati da ragioni familiari, sociali o terapeutiche, non interrompono la continuità delle prestazioni erogate dalla Struttura socio-sanitaria.
Dette assenze devono essere comunicate all'Area Vasta n.1 in cui insiste la residenzialità nonché all'Area Vasta di provenienza dell'assistito, come sopra specificato.

ART. 7

L' Area Vasta n.1 – Sede operativa di Pesaro – esercita la vigilanza e il controllo igienico-sanitario sulla Struttura attraverso i propri competenti Servizi.
L'AV1 ha facoltà di controllo, anche mediante accessi di personale amministrativo e sanitario non preventivamente programmati, sull'adempimento, da parte della Struttura, degli obblighi assunti con la presente Convenzione al fine di accertare la rispondenza delle prestazioni socio-sanitarie e amministrative, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione.
La Struttura è tenuta al rispetto dei requisiti tecnologici, strutturali e organizzativi previsti dalla L.R. 21/2016 e s.m.i. e successivi atti applicativi e/o loro eventuali modificazioni.
La Struttura si impegna, inoltre, ad adeguare i propri servizi agli ulteriori requisiti che saranno eventualmente determinati dalla normativa Nazionale e/o Regionale ai fini dell'accreditamento di cui all'art. 8 quater del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. nei tempi compatibili, pena la risoluzione del presente accordo contrattuale.

ART. 8

L'Area Vasta n.1 si impegna a liquidare alla struttura socio-sanitaria, sulla base delle prestazioni effettivamente erogate dalla stessa, una retta determinata previa analisi dei costi di cui all'allegato Conto Economico.
Ai sensi della DGRM n. 561 del 28/05/2007, la somma omnicomprensiva di € 132,45, è erogata per ogni giornata di presenza di ogni soggetto nella struttura medesima.
Per ricoveri ospedalieri (dove non è necessaria l'assistenza degli operatori) e permessi familiari la somma è di €. 66,22 al dì.
Tali quote sono stabilite fatte salve nuove o diverse disposizioni Nazionali o Regionali che rendano necessaria la ridefinizione dei termini contrattuali, sia sotto il profili giuridico che economico.

ART. 9

La liquidazione delle somme dovute dalla Area Vasta n.1 al CE.I.S. di Pesaro avverrà con cadenza trimestrale entro 60 giorni dal ricevimento della fattura o documento idoneo e della documentazione comprovante l'erogazione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione

ART. 10

Con questa Convenzione l'ASUR, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s.m.i. e del Decreto Regionale n. 2016/679/UE recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del "Regolamento Organizzativo Privacy" dell'ASUR, adottato con determina ASURDG n. 487/2008, nomina il Presidente e Legale Rappresentante del Centro Italiano Solidarietà di Pesaro, responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui il Centro stesso possa venire a conoscenza nell'espletamento delle sue funzioni istituzionali/professionali ed, in relazione all'attività di collaborazione svolta con l'ASUR/Area Vasta n. 1 di Pesaro, nell'ambito delle finalità connesse all'assistenza dei pazienti con disabilità, affidandogli i compiti di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..
Lo stesso personale sarà tenuto, nell'espletamento dei compiti assegnati, al rispetto di quanto previsto dallo stesso D.Lgs 196/03 e dal regolamento regionale e aziendale sulla Privacy.
Le parti si impegnano a tutelare la riservatezza dei soggetti assistiti ai sensi dell'art. 5 della Legge 5.6.1990,n.135.

ART. 11

La presente convenzione decorre dal **01/01/2018** a ha validità fino al **31/12/2020.**
Per quanto non previsto si fa riferimento allo schema tipo previsto nel D.M. 13.9.91.

ART. 12

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto le parti fanno espresso riferimento alle norme del Codice Civile e di Procedura Civile con competenza del Foro di Pesaro.

ART. 13

La presente convenzione è esente da bollo (D.P.R. 642/72 tabella art.*25)* e da registrazione (D.P.R. 131/86 tabella art. 1 lett. b) e registrata in caso d'uso.

C.E.I.S.
Centro Italiano di Solidarietà
Il Presidente
(Mons. Franco Tamburini)

per ASUR
il Direttore AREA VASTA n.1
(Dr. Giovanni Fiorenzuolo)

ALLEGATO B

Ce.I.S.
Centro Italiano di Solidarietà
PESARO

A.S.U.R.
AREA VASTA N.1

CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE IN n. 6 ALLOGGI PROTETTI RISERVATI DI CUI ALLA D.A. N. 138/2004, DGRM N. 561/2007 E DGRM N. 293/11 A FAVORE DEI MALATI DI AIDS/HIV E PATOLOGIE CORRELATE – ANNI 2018-2019-2020.

TRA

L'ASUR Marche, con sede in Ancona, via Oberdan, 2 codice fiscale/ P.I. 02175860424, rappresentata dal Dr. GIOVANNI FIORENZUOLO Direttore dell'Area Vasta n.1 giusta delega rilasciata dal Direttore Generale dell'ASUR dr. Alessandro Marini

E

Il Ce.I.S. - Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro - con sede a Pesaro, Via del Seminario n. 12, C.F. 80000310419 - P. IVA 00705100410, nella persona del Presidente e legale rappresentante Don Franco Tamburini nato a Morciano di Romagna (RM) il 18/05/1937, il quale agisce in nome e per conto del Centro medesimo,

Vista la deliberazione amministrativa n. 138 del 14/07/04 in materia di interventi di prevenzione, assistenza domiciliare e sorveglianza nel settore HIV/AIDS;
Vista la deliberazione della Giunta Regionale 1305/2004 che detta le linee di indirizzo attuative della D.A. n. 138/2004;
Visto lo schema tipo di Convenzione approvato con la medesima DGRM n.1305/2004
Visti:

- ✓ la DGRM n. 561 del 28/05/2007;
- ✓ la DGRM n. 997 del 15/06/2009;
- ✓ la DGRM n. 293 del 08/03/2011;
- ✓ la DGRM 1221 del 30/12/2015;
- ✓ la DGRM n. 716 del 26/06/2017 che, in attuazione dei nuovi LEA, dispone che "*relativamente alle persone con infezione da HIV/AIDS si deve far riferimento alla deliberazione di Giunta regionale n. 293/11 "Attuazione D.A. n. 138/04 e DGR n. 1305/04 in materia di HIV/AIDS – Linee di indirizzo per la continuità dell'assistenza"*".

PREMESSO

- che la deliberazione amministrativa n.138/2004 prevede l'attivazione di "Alloggi protetti riservati" da destinarsi a soggetti malati di AIDS";
- che la attivazione di tali alloggi è affidata, in via preferenziale, (DMS 13 settembre 1991) ai soggetti gestori delle "Case Alloggio" accreditate per l'assistenza in regime residenziale di soggetti malati di AIDS;
- che il Centro Italiano di Solidarietà in parola si è reso disponibile ad attivare e gestire - attraverso il proprio Centro Arca - numero 6 "Alloggi Protetti Riservati",
- che con DGRM 1305/2004 è stata autorizzata la stipula della presente Convenzione;
- che con DGRM n. 561/2007ono state approvate le eventuali tariffe giornaliere;
- che con DGRM n. 997/2009 la Regione Marche ha confermato le precedenti linee di indirizzo ed il programma di interventi in materia di HIV/AIDS;

- che con DGRM n. 293/2011 sono state approvate le linee d'indirizzo con le quali si impegnano gli Enti del SSN, per quanto di competenza, a dare continuità al programma annuale di interventi previsti....omissis...
- che le strutture da destinarsi alla funzione di "Alloggi protetti riservati" sono già state autorizzate ai sensi della L.R. n.20/2002 e relativo Regolamento Regionale n. 1/2004 entro il 31/12/2005,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Il Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro mette a disposizione della AREA VASTA n.1 i seguenti "Alloggi protetti riservati" per l'erogazione dell'assistenza a soggetti affetti da AIDS e patologie correlate, cosi come prevista dalla deliberazione amministrativa n. 138 del 14.07.2004:

	Ubicazione	*Città*	*Autorizzazioni rilasciate dal Comune di Pesaro*
1	**Via Bonghi n°4, p. 2**	Pesaro	n. 88 del 24/07/2015
2	**Via Dell'Arco n° 26 p.1**	Pesaro	n. 83 del 04/03/2015
3	**Via Bertani, 5/2** Piano terra	Pesaro	n. 47 del 29/09/2009
4	**Via Flaminia n°34 p.1**	Pesaro	n. 77 del 06/05/2014
5	Via Mancini, 74, p.2 **sostituito con: Via Mammolabella, n°27, p.t.**	Pesaro	n. 21 del 30/08/2007
6	Via San Marino n° 39, piano terra **sostituito con: Via Cassi n. 63– piano terra**	Pesaro	n. 96 del 06/07/2016

Il Responsabile delle prestazioni erogate nell'ambito degli *"Alloggi protetti riservati"* è la D.ssa Lucia Magrini , il personale che supporta le attività è costituito da:

1	**LILLIU ALESSANDRA**	Coordinatore	**38 h/sett.**
2	**BERTOZZINI CARLO**	Operatore Sociale (Educatore)	**34 h/sett.**
3	**LUVIERI MIRELLA**	Operatore Sociale (Educatore)	**32 h/sett.**
4	**GUERRA CRISTINA**	Operatore Sociale (Educatore)	**24 h/sett.**

Le eventuali variazioni del citato personale saranno tempestivamente comunicate entro otto giorni alla AREA VASTA n.1 – D.D.P. di Pesaro competente per territorio.

ART. 2

I n. 6 Alloggi di cui alla DGRM 1305/2004 messi a disposizione dal Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro, presentano le caratteristiche illustrate al precedente art. 1.

ART. 3

Gli alloggi sono riservati a soggetti malati di AIDS e patologie correlate che, pur presentando una sufficiente autonomia personale da renderli potenzialmente autosufficienti, siano però privi di significativi riferimenti familiari, amicali e relazionali o di bastevoli risorse economiche, e che abbiano ancora bisogno di aiuto per migliorare la qualità della vita.
In particolare gli assistiti indicati per il servizio sono quelli che abbiano:

- una buona motivazione a non essere istituzionalizzati,
- una autosufficienza fisica e psichica che permetta di avere una buona cura e igiene di sé e dell'alloggio,
- una stabilizzazione del quadro sanitario ed una buona complice alle cure di una sufficiente capacità di gestire il denaro
- una discreta capacità di gestione delle relazioni sociali.

Gli Alloggi riservati devono essere impostati in modo da consentire agli utenti di svolgere, in forma riservata, una normale vita lavorativa e di partecipare alle attività sociali e relazionali del territorio.
La connotazione di alloggio protetto riservato deve perciò soddisfare il desiderio ed il diritto di riservatezza dell'assistito.
L'ospitalità nell' alloggio è transitoria in quanto deve essere sempre perseguito l'obiettivo dei pieno ed autonomo reinserimento nel contesto sociale.
Gli 'Alloggi protetti riservati' sono strutture ove sono assicurate prestazioni per la lungo-assistenza, di competenza integrata sanitaria e sociale, finalizzate a mantenere l'autonomia funzionale possibile e a rallentare il suo deterioramento, nonché a favorire la partecipazione alla vita sociale.
Il Centro garantirà pertanto:

- la gestione degli 'Alloggi protetti riservati';
- il counselling psico-sociale ed il collegamento con il servizio sanitario che ha in cura gli assistiti ospitati nell'alloggio;
- il supporto nella amministrazione dell'alloggio;
- il supporto per il reinserimento lavorativo e l'assistenza domestica ove necessaria;
- l'organizzazione del tempo libero ove necessaria;
- che il personale impegnato nel servizio, in forza della presente convenzione, sia stato formato, mediante corsi di formazione e di aggiornamento specifici, sul D.Lgs 196/03 e s.m.i. – Codice Privacy. Lo stesso personale sarà tenuto, nell'espletamento dei compiti assegnati, al rispetto di quanto prvisto dallo stesso D.Lgs 196/03 e dal regolamento Aziendale sulla Privacy.

ART. 4

Il soggetto gestore degli 'Alloggi protetti riservati' , nello svolgimento delle attività di cui al precedente articolo, deve curare il costante collegamento con il Reparto di Malattie infettive o altro reparto ospedaliero di riferimento, con la Casa Alloggio di provenienza e con gli altri uffici e servizi socio-sanitari operanti nel territorio.

ART. 5

L'ammissione agli "Alloggi protetti riservati" dei soggetti affetti da AIDS o da patologie correlate, provenienti da qualunque Area Vasta delle Marche, avviene come segue:

- su proposta della Unità Funzionale HIV/AIDS;
- su proposta del reparto malattie infettive che segue il caso;
- su proposta del responsabile della Casa Alloggio collegata;
- su proposta del servizio sociale del Comune tenuto agli obblighi dell'assistenza.

Presso l'AV1 – Sede operativa di Pesaro – l'Unità Funzionale Territoriale HIV/AIDS è così composta:

- dr.ssa Diotallevi Giovanna, Direttore DDP di AV1 con funzione di Responsabile;
- dr.ssa Ricciardi Stefania, medico psichiatra STDP Pesaro;
- dott.ssa Morri Barbara, assistente sociale STDP di Pesaro;
- Marchionni Monica, assistente sociale STDP di Pesaro;
- dott.ssa Magrini Lucia o suo delegato, (che subentra a Drago Roberto) come Responsabile della Casa di Accoglienza "S. Giuseppe Moscati";
- dott.ssa Rudighieri Antonella (che subentra alla dott.ssa Pianosi Manuela), Comune di Pesaro;
- dr. Francesco Barchiesi direttore UOC Malattie Infettive Ospedali Marche Nord.

Nell' ammissione agli 'Alloggi protetti riservati' è data priorità ai soggetti privi di significativi riferimenti familiari.
L'ammissione è decisa dal Coordinatore degli 'Alloggi protetti riservati', sentita la Unità Funzionale HIV/AIDS.
L'ammissione effettiva del soggetto è comunque subordinata alla disponibilità del posto e al consenso del soggetto medesimo o di chi ne esercita la potestà tutoria.
L'ammissione inoltre è subordinata al mantenimento della residenza di origine del soggetto.

ART. 6

La dimissione dall'Alloggio deve essere concordata con l'assistito e, se quest'ultimo lo richiederà, con la Unità Funzionale HIV/AIDS della Area Vasta n.1 e con il Comune di origine.
Brevi allontanamenti (massimo 15 giorni nel trimestre) motivati da ragioni familiari, sociali o terapeutiche, non interrompono la continuità delle prestazioni erogate dalla struttura.
Nello svolgimento dell'assistenza, l'Ente gestore garantirà il rispetto dei fondamentali diritti della persona, eviterà, in tutte la fasi di svolgimento del programma assistenziale, ogni forma di costrizione e garantirà la volontarietà della permanenza.

ART. 7

Sull'attività degli "Alloggi protetti riservati" l'Area Vasta n. 1, competente per territorio, esercita la vigilanza ed il controllo igienico attraverso il Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.
La Regione Marche può promuovere la verifica periodica sull'attività svolta e sulla qualità dell'intervento. Qualora in sede di verifica vengano accertate carenze assistenziali ed inottemperanze, sia la Regione che l' Area Vasta n.1, possono promuovere la risoluzione della presente Convenzione, posto che le stesse non vengano sanate nei tempi prescritti.

ART. 8

In applicazione al D.P.C.M. 29/11/2001 sui L.E.A. (allegati 1 C, punto 9), le spese per il consuelling e per la gestione del singolo alloggio sono così ripartite:

- quota sanitaria annuale pari a € 21.520,40 (quota sanitaria € 48,56 + quota sociale Regione 10,40 X 365 gg.)
- quota sociale annuale pari a € 3.796,00 (quota sociale € 10,40 X 365gg.) a carico degli assistiti o dei Comuni tenuti all'obbligo dell'assistenza, in base alla normativa vigente, versata direttamente all'Ente gestore.

Tali quote sono stabilite fatte salve nuove o diverse disposizioni Nazionali o Regionali che rendano necessaria la ridefinizione dei termini contrattuali, sia sotto il profili giuridico che economico.
Con specifico riferimento ai contributi precedentemente riconosciuti dalla Regione per gli alloggi protetti, va richiamata la DGRM 1221/2016 di recepimento dell'accordo quadro tra Regione Marche, ASUR ed Enti accreditati, la quale stabilisce i *"tetti di spesa sanitaria regionale programmata per gli inserimenti in Strutture residenziali e semiresidenziali per tossicodipendenti e per altre attività dipartimentali"* (Spesa LEA). L'accordo recita testualmente (pag 3): *"gli stanziamenti annuali relativi alla spesa residenziale per tossicodipendenti e tossicodipendenti psichiatrici sopra indicati non*

comprendono le quote relative alle attività erogate in Area Vasta n.1 ed Area Vasta n.2 per soggetti con HIV inserite nel precedente Accordo (2012-2014). Tali attività sono finanziate dal budget generale assegnato all'ASUR per le Strutture che insistono in Area Vasta n.1 ed Area Vasta n.2".

ART. 9

La liquidazione delle somme dovute **dall'Area Vasta n.1 – Sede operativa di Fano** o dalle altre Aree Vaste territorialmente competenti sarà effettuata, in favore del Centro Italiano di Solidarietà, entro 60 giorni dalla acquisizione della documentazione amministrativa, in quattro rate trimestrali e tenendo sempre conto dei mesi di effettivo funzionamento del servizio.
La quarta rata sarà liquidata previa acquisizione di relazione sulle attività svolte nell'anno, sui risultati conseguiti e sulle spese effettivamente sostenute.
La quota a carico dell'assistito o del Comune di appartenenza tenuto all'assistenza, viene acquisita direttamente dalla Struttura.
La fatturazione per i residenti dell' **Area Vasta n.1 – Sede operativa di Fano**, sarà distinta dalla fatturazione per le altre Aree Vaste marchigiane.

ART. 10

Il Committente dovrà certificare che il personale impegnato nel servizio, in forza della presente Convenzione, è stato formato, mediante corsi di formazione e di aggiornamento specifici, sul D.Lgs 196/03 e s.m.i. – e decreto regionale n. 2016/679/UE - Codice Privacy.
Lo stesso personale sarà tenuto, nell'espletamento dei compiti assegnati, al rispetto di quanto previsto dallo stesso D.Lgs 196/03 e dal regolamento regionale e aziendale sulla Privacy.
Le parti si impegnano a tutelare la riservatezza dei soggetti assistiti ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i.

ART. 11

Il Centro, attraverso la carta dei servizi, da allegare in formato cartaceo al presente accordo al momento della sottoscrizione, deve consentire all'utente di conoscere le funzioni della Struttura, il progetto riabilitativo/assistenziale e le attività connesse, l'organizzazione, le modalità di accesso, il personale, i reciproci diritti-doveri ed ogni altra informazione utile a meglio dettagliare il servizio offerto.

ART. 12

Eventuali inadempienze alla presente Convenzione, da parte della sede operativa, devono essere contestate per iscritto, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.
Qualora le inadempienze riguardino la comunicazione di interruzione o di variazione del programma di assistenza, la Area Vasta competente per territorio segnala l'inadempienza alla Regione ed interrompe il pagamento del contributo stabilito.
Le parti hanno facoltà di avviare la procedura per la risoluzione della presente convenzione a seguito di ripetute inadempienze agli obblighi assunti con la stessa, o per gravi inosservanze della vigente normativa compresa quella relativa ai requisiti autorizzativi.

ART. 13

La presente Convenzione decorre dal **01/01/2018** e ha validità fino al **31/12/2020.**
Le parti si danno reciprocamente atto che nel caso in cui debbano essere introdotte modificazioni rispetto all'ubicazione degli "alloggi protetti riservati", fermo restando la conformità ai requisiti richiesti dalle normative vigenti in materia di autorizzazione e/o accreditamento e successivi regolamenti di attuazione, queste ultime dovranno essere tempestivamente comunicate all'Area Vasta n. 1 unitamente alla documentazione di

autorizzazione.

Il Centro si impegna ad adeguare i propri servizi/alloggi agli ulteriori requisiti che saranno eventualmente determinati dalla normativa Nazionale e/o Regionale ai fini dell'autorizzazione/accreditamento di cui all'art. 8 quater del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. e L.R. 21/2016 e s.m.i. nei tempi compatibili, pena la risoluzione del presente accordo contrattuale.

ART. 14

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto le parti fanno espresso riferimento alle norme del Codice Civile e di Procedura Civile con competenza del Foro di Pesaro.

ART. 15

La presente convenzione è esente da bollo (D.P.R. 642/72 tabella art.*25)* e da registrazione (D.P.R. 131/86 tabella art. 1 lett. b) e registrata in caso d'uso.

C.E.I.S.
Centro Italiano di Solidarietà
Il Presidente
(Mons. Franco Tamburini)

per ASUR
il Direttore AREA VASTA n.1
(Dr. Giovanni Fiorenzuolo)

ALLEGATO C

Ce.I.S.
Centro Italiano di Solidarietà
PESARO

A.S.U.R.
AREA VASTA N.1

CONVENZIONE TRA L'ASUR AREA VASTA N.1 E IL CE.I.S., CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA' DI PESARO PER LA REALIZZAZIONE ED ATTIVAZIONE DEL PROGETTO "COMUNITA' TERRITORIALE APERTA" PER L'INTEGRAZIONE, ASSISTENZA DOMICILIARE ED ULTERIORI FORME DI PRESA IN CARICO, IN RIFERIMENTO ALLA D.A. N. 138/2004, DGRM N. 1305/2004 E DGRM N. 293/2011.

Premesso che

Con D.A. n. 138/2004: "*Progetto HIV/AIDS – Criteri e modalità per il conferimento dei contributo per interventi di prevenzione, assistenza domiciliare e sorveglianza per gli anni 2004 - 2005 – 2006*", le cui linee d'indirizzo sono state approvate con DGRM 1305/2004 e DGRM 293/11, è stato previsto, tra l'altro, l'attuazione del sottoprogetto "E", avente l'obiettivo di integrare l'assistenza domiciliare con ulteriori forme di presa in carico volte ad ampliare le attività domiciliari includendo:

- la consulenza ed il sostegno psicologico per una migliore adesione ai piani terapeutici ed un costante monitoraggio dell'infezione;
- una nuova tipologia di assistenza riabilitativa per consentire a taluni soggetti che siano nella fase di dimissione dalla Casa alloggio o il cui grado clinico si sia stabilizzato e non dispongano di significative risorse familiari, di poter usufruire, per una fase di lunga assistenza da soli o con altri assistiti, di spazi di vita autonoma riservati e perciò di alloggi riservati, situati in normali contesti abitativi, che consentano di svolgere nella massima riservatezza, una normale vita lavorativa e di partecipare alle attività sociali e relazionali del territorio. Il fine è quello di mantenere l'autonomia funzionale, di rallentare il deterioramento dl paziente.

Dal lavoro congiunto tra AREA VASTA n.1 – D.D.P. di Pesaro, il Comune di Pesaro e il Ce.I.S. di Pesaro, è nato un progetto di Comunità territoriale aperta per persone affette da HIV/AIDS con problemi di dipendenza e in situazione di grave disagio sociale, per le quali si possono trovare soluzioni alternative alla residenzialità o integrative dell'assistenza domiciliare e dei progetti meramente assistenziali.
Il progetto si avvale, come partner, del Ce.I.S. di Pesaro, data l'esperienza pluriennale maturata, in specie dalla struttura operativa casa "San Giuseppe Moscati" di Pesaro, nel settore dell' assistenza a soggetti con problematiche di HIV/AIDS.
L'obiettivo è quello di: accompagnare e sostenere le persone in Hiv/Aids, seguirle nei progetti terapeutici e nel reinserimento sociale.
Il progetto si concretizza nel sostegno, nel tutoraggio degli utenti, nell'attivazione del lavoro di rete con i servizi pubblici (Azienda Ospedaliera, etc.) e del privato sociale (associazionismo, volontariato etc.) e della cittadinanza.

TRA

L'ASUR Marche, con sede in Ancona, via Oberdan, 2 codice fiscale/ P.I. 02175860424, rappresentata dal Dr. GIOVANNI FIORENZUOLO Direttore dell'Area Vasta n.1 giusta delega rilasciata dal Direttore Generale dell'ASUR dr. Alessandro Marini

E

Il Ce.I.S. - Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro - con sede a Pesaro, Via del Seminario n. 12, C.F. 80000310419 P.IVA 00705100410, nella persona del Presidente e legale rappresentante Don Franco Tamburini nato a Morciano di Romagna (RM) il 18/05/1937, residente a Pesaro via Frescobaldi n. 11 C.F. TMBFNC37E18F715C, il quale agisce in nome e per conto del Centro medesimo,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

L'allegato Progetto "COMUNITA' TERRITORIALE APERTA" (allegato 1) è parte integrante e sostanziale del presente atto, trattandosi del piano operativo e strutturato del Progetto che si approva.
Ad integrazione e precisazione della Convenzione per l'erogazione di prestazioni sanitarie in "Alloggi protetti e riservati" a favore di malati di HIV/AIDS e patologie correlate, si conviene:

ART. 2

Per l'espletamento dei compiti previsti dal Progetto (allegato 1), il Ce.I.S. si avvale di un' Equipe di operatori composta da: n. 1 coordinatore e n. 1 operatore part-time con maturata esperienza nel settore delle tossicodipendenze e dell'assistenza.
L'impegno orario dell'operatore è definito in n.15 /h settimanali per una quota oraria di Euro 18,12.
Il Responsabile di tale equipe è la dr.ssa Lucia Magrini.
Il Coordinatore è Alessandra Lilliu.

ART. 3

Compiti

I compiti sono così come stabiliti nell'allegato 1) e così riassunti:

Il Ce.I.S. :

1. *Partecipa al gruppo di lavoro sulla programmazione e sulla casistica;*
2. *Prende contatto con le persone destinatarie dell'intervento su indicazione dell'STDP;*
3. *Media e canalizza attraverso l'aggancio e il sostegno di un preciso e costante riferimento relazionale personale, il rapporto dei soggetti HIV/AIDS con la rete delle risposte e dei servizi presenti nel territorio;*

L'Area Vasta n. 1, con operatori assegnati all'STDP:

1. *Coordina il progetto con gli obiettivi di:*
   - *evitare sovrapposizioni d'interventi e di referenti*
   - *individuare ed esplicitare i diversi livelli di competenza e responsabilità*
   - *valorizzare e riconoscere le diverse risorse sociali e informali (associazionismo, volontariato e privato sociale) presenti e agenti sul territorio.*

2. *Definisce inoltre le linee guida della presa in carico, progettazione dei percorsi assistenziali appropriati, dell'attuazione e della verifica delle risposte offerte.*

3. *Si avvale dell' U. F. T. multidisciplinare che prevederà la presenza di:*
   - *referenti dell'STDP*
   - *referenti dell'Assessorato Servizi Sociali del Comune di Pesaro*
   - *referenti del Ce.I.S. di Pesaro*

   e l'affiancamento del personale dell'U.O. Malattie Infettive dell'Ospedale S. Salvatore di Pesaro.

ART. 4

Modalità operative e compensi.

L'Equipe si riunisce ogni due mesi per la costruzione e la verifica dei piani individualizzati, e secondo le competenze specifiche di cui al precedente articolo 2.
L'Area Vasta n.1 si impegna a liquidare alla struttura socio-sanitaria, sulla base delle prestazioni effettivamente erogate dalla stessa, € 14.910,00 annui.

ART. 5

Garanzie e Oneri

Il Ce.I.S. garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto del presente protocollo:

- sono in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento del servizio, nonchè delle abilitazioni professionali se necessarie.
- saranno soggetti a copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività, nonchè per la responsabilità civile verso i terzi ed amministrativa.

ART. 6

Durata

La presente Convenzione decorre dal **01/01/2018** e ha validità fino al **31/12/2020.**

ART. 7

Controversie

Per ogni lite giudiziaria, in relazione all'interpretazione o applicazione della presente Convenzione, ovvero per tutte le problematiche che potrebbero derivare a seguito dell'espletamento dell'attività da parte del C.E.I.S., Foro esclusivo e competente sarà quello di Pesaro.
Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso.
Letto, approvato, sottoscritto.

C.E.I.S.
Centro Italiano di Solidarietà
Il Presidente
(Mons. Franco Tamburini)

per ASUR
il Direttore AREA VASTA n.1
(Dr. Giovanni Fiorenzuolo)

Allegato 1 - "COMUNITA' TERRITORIALE APERTA":

Interventi domiciliari socio-sanitari educativi per persone affette da Hiv/Aids
* il progetto è nato nel territorio di Pesaro ma si sta orientando nel tempo a coprire la necessità di tutto il territorio di area vasta 1

PREMESSA

Con una ormai consolidata esperienza progettuale come Comunità Territoriale Aperta, l' Unità Funzionale Territoriale Multidisciplinare Hiv/Aids di Pesaro, ripropone l'importanza di un intervento di tipo domiciliare per persone affette da Hiv/Aids sul territorio dell'Area Vasta 1. I numerosi interventi realizzati e in corso (personalizzati e diversificati caso per caso) che miravano all'empowerment della persona, hanno permesso a soggetti in condizioni di salute precarie un percorso di miglioramento con conseguenti ripercussioni positive nella vita privata e familiare.
Considerato l' intervento domiciliare come esempio di integrazione tra sanitario e sociale e il soddisfacente riscontro ottenuto in questi anni , il progetto viene riproposto per il triennio 2018/20 cosi rimodulato:

1. Sintesi del contenuto del progetto ed obiettivi:

GRUPPO DI LAVORO

Il progetto è il frutto di una operatività congiunta tra ASUR Area Vasta n.1 tramite l'STDP del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche, il Ce.I.S. di Pesaro, il Comune di Pesaro e l'U.O.C Malattie Infettive ed Epatologia di Pesaro degli Ospedali Riuniti Marche Nord, i cui referenti fanno parte dell'Unità Funzionale Territoriale Hiv/Aids.

Al Gruppo di lavoro è garantita anche la consulenza dell' A.T.S n° 1 di Pesaro (per l'eventuale coinvolgimento di altri Comuni del distretto).

CRITICITA'/BISOGNO

Il progetto è motivato dal bisogno di continuare a consolidare il profilo di assistenza domiciliare per persone affette da Hiv/Aids presenti nel nostro territorio, con o senza problematiche aggiunte.

DESTINATARI

Destinatari di questo progetto sono le persone affette da infezione da Hiv/Aids e le loro famiglie, residenti nel territorio dell'Area Vasta 1. Un'attenzione particolare continuerà ad essere rivolta alle persone più fragili sia a livello sociale che sanitario e con situazioni di tossicodipendenza attiva.

OBIETTIVI GENERALI

- Migliorare la qualità di salute del paziente in Hiv/Aids e della famiglia;
- stimolare ed attivare una rete di Solidarietà Operante che coinvolga il territorio (Caritas/ CSV/parrocchie/Cooperative Sociali ecc...);
- ridurre i costi diretti e indiretti.

OBIETTIVI SPECIFICI E AZIONI OPERATIVE

Il progetto si propone così di continuare a garantire:

1. Assistenza sanitaria :

- **Assistenza presso il domicilio della persona, fornendo un supporto pratico nelle operazioni di cura quotidiana.**
- **Educazione e sensibilizzazione sanitaria attraverso monitoraggio e compliance terapeutica.**
- Supporto Attivo nell'iter delle prestazioni sanitarie - contatti col medico di base /richiesta impegnative / prenotazioni / disdette/ gestione calendario appuntamenti .
- **Accompagnamento ai centri Sanitari Specializzati**
- **Attivazione, in caso di necessità, di appositi Servizi Domiciliari (ADI, SAD).**
- Costruzione di percorsi di dimissione protetta dall'ospedale al territorio e/o di ricerca/sostegno all'ingresso in altre strutture residenziali insieme ai servizi territoriali di riferimento.

2. Supporto mirato all'integrazione sociale:

- **Supporto e controllo dell'iter di pratiche burocratiche amministrative e legali (pensioni , sussidi ecc.)**
- **Mediazione e collegamento con l'eventuale datore di lavoro e/o, qualora necessario, tutoraggio occupazionale , inserimento in percorsi di Tirocinio d'inclusione Sociale.**
- **Mediazione, collegamento e accompagnamento presso la rete dei servizi pubblici e privati territoriali.**

3. Intervento Socio – Educativo – Assistenziale:

- Presa in carico della persona in Hiv/Aids attraverso un progetto personalizzato.

- **Riabilitazione alla quotidianità, recupero della cura di sé, cura degli spazi e delle cose , sviluppo del senso di appartenenza ,capacità relazionali e gestione dei conflitti.**

- Supporto/sostegno agli eventuali familiari (partner, figli, ecc.)
- Mediazione dei rapporti col vicinato, con la comunità locale e con la rete delle risposte e dei servizi territoriali;
- Supporto e sostegno nella gestione della propria autonomia economica, in collaborazione con gli amministratori di sostegno presenti .

TEMPI:

Il progetto ha validità di tre anni 2018/2020

METODOLOGIA D'INTERVENTO:
L'accesso al Servizio avviene previa valutazione dell'Unità Funzionale Territoriale Hiv /Aids.

Il progetto vede coinvolti :

ASUR – Area Vasta n°1, responsabile e territorialmente competente in materia di Hiv/Aids

4. Coordina il progetto con gli obiettivi di:
   - evitare sovrapposizioni d'interventi e di referenti
   - individuare ed esplicitare i diversi livelli di competenza e responsabilità
   - valorizzare e riconoscere diverse risorse sociali informali (associazionismo, volontariato e privato sociale) presenti e agenti sul territorio.

5. Definisce inoltre le linee guida della presa in carico globale, dell'individuazione – progettazione - elaborazione dei percorsi assistenziali appropriati, dell'attuazione e della verifica delle risposte offerte.

6. Si avvarrà della istituente U. F. Territoriale Multidisciplinare che prevederà la presenza di:
   - referenti Dipartimento Dipendenze Patologiche AV1
   - referenti dei Servizi Sociali del Comune di Pesaro
   - referenti del Ce.I.S. di Pesaro
   - Consulenza dei medici dell' U.O Malattie Infettive ed Epatologia di Pesaro

➢ **Ce.I.S. di Pesaro:**

1. Partecipa al gruppo di lavoro sulla programmazione a vasto raggio e sulla casistica;
2. Prende contatto con le persone destinatarie dell'intervento su indicazione dell'U.F.T. Hiv/Aids e le accompagna nella realizzazione del proprio progetto.
3. Media e canalizza attraverso l'aggancio e il sostegno di un preciso e costante riferimento relazionale , il rapporto dei soggetti Hiv/Aids con la rete delle risposte e dei servizi presenti nel territorio

➢ *Servizi Sociali del Comune di Pesaro:*

1. Partecipa all'U.F.T. Hiv/Aids.
2. Collabora e fornisce consulenza per gli interventi socio-assistenziali;
3. Svolge un'azione di raccordo tra il gruppo di lavoro e l'Ente Locale.
4. Eroga/Gestisce gli eventuali interventi economici.

- Risultati attesi:

Ci si attende che ogni persona presa in carico dall'U.F.T. Hiv/Aids riesca ad avere un proprio progetto personalizzato e un sostegno nella sua realizzazione.

- Verifiche e valutazioni:

Riunioni del gruppo di lavoro: incontri mensili per la discussione dei casi, la verifica degli obiettivi raggiunti, la decisione sugli interventi da attuare e la definizione delle priorità.

- Analisi dei costi delle singole componenti del progetto

La determinazione preventiva della spesa per un costo onnicomprensivo di € 14.910,00 all'anno (relativa all'obiettivo 1 Assistenza sanitaria) è stata calcolata prendendo in considerazione le seguenti voci di costo:

1. **Spese per il Personale Operativo:**
   - Operatori per l'accoglienza, la domiciliarità, il sostegno e il supporto relazionale
2. **Spese per la Organizzazione e la Logistica:**
   - Gestione di un ufficio/segreteria organizzativa per gli interventi sul territorio
3. **Spese per attività di Verifica:**
   - Supervisione, Monitoraggio e Valutazione

Le modalità di acquisizione del personale e dei servizi saranno a carico del Ce.I.S. di Pesaro in convenzione con ASUR Area Vasta 1. Il Ce.I.S mette a disposizione il proprio personale attraverso operatori con esperienza nel campo dell'Hiv /Aids.